

NIDO D'INFANZIA COLLODI

PROGRAMMAZIONE SEZIONE GRANDI

Anno educativo 2018/ 19

Il gruppo grandi nell'anno 2018-19 è costituito da 19 bambini, di cui 10 femmine e 9 maschi.

12 bambini provengono dall'anno precedente, mentre 7 bimbi sono stati inseriti quest'anno.

Le educatrici della sezione sono tre: Anna Maria, Letizia e Elisa che si alternano nella turnazione giornaliera, la quale prevede i seguenti orari: 7.30, 9.30 o 10.00 e 10.30 o 11.30 quando spetta il turno di chiusura.

La programmazione dell'anno educativo si strutturerà in due momenti: un primo periodo, da settembre a gennaio dedicato all'accoglienza dei bambini già frequentanti lo scorso anno e ai nuovi inserimenti; al consolidamento degli inserimenti/ambientamenti e alle osservazioni del gruppo.

Dopo la pausa delle vacanze natalizie, da fine gennaio a giugno, si struttureranno delle attività, sia del grande che del piccolo gruppo, adottando il modello dello sfondo integratore quale metodologia condivisa, finalizzata a dare un senso comune alle esperienze pensate e progettate per e con tutti i bambini, nel rispetto delle loro diverse età e differenti bisogni. Il "contenitore" esperienziale è identificato in un unico personaggio: una cagnolina bianca di nome Nala, attorno alla quale si articoleranno un insieme giochi e attività con cadenza bisettimanale utilizzando una mappa di percorsi, inizialmente proposti dall'adulto, ma aperti anche ad una evoluzione che tenga conto dei bisogni manifestati dai bambini. Il nostro impegno sarà quello di far procedere la programmazione in stretta correlazione con le osservazioni che riguarderanno il singolo bambino, l'evoluzione emotiva del gruppo, il rapporto con i pari, con

gli spazi del nido, con gli adulti di riferimento, con le proposte a disposizione ed il rapporto con le famiglie.

GLI SPAZI

Il gruppo dei bambini grandi dispone di due ampie stanze, entrambe interscambiabili per l'accoglienza e il commiato ma diversamente attrezzate ed utilizzabili.

Nella prima stanza è possibile trovare:

- tavolo per il gioco del Lego
- tre tavoli grandi e uno piccoli utilizzabili per attività da tavolo (chiodini, tracce sui fogli, costruzioni, perle da infilare, incollaggio, puzzle, oltre che scoperta e manipolazione degli alimenti) e per la routine del pasto;
- libreria e cesto dei libri
- pannello con le tasche personalizzate dei bambini in cui poter trovare i propri bavaglini personali;
- pannello dedicato al menù visivo

Nella seconda stanza vi è::

- uno spazio dedicato prevalentemente al gioco simbolico: una cucina con tavoli e sedie, lavandino, forno, ferro da stiro e lettini per le bambole, arricchita dai vari alimenti di plastica, stoffa e legno, bambole con i loro vestiti, confezioni di prodotti di vario genere (creme, latte, bottiglie, ect.).
- una tana in cui potersi nascondere per momenti di intimità o di gioco di piccolo gruppo
- pedane per la nanna utilizzabili anche nel gioco simbolico come punti di appoggio e come spazio in cui leggere o giocare con gli animali;
- un armadio chiuso per i travestimenti e un mobile a giorno contenente

borsette, cappellini e portafogli;

- un tavolo con la pista per le macchinine e due ceste contenenti vari mezzi di trasporto;

- una cesta con gli animali e una capanna di cartone che contestualizza l'uso degli stessi;

- una cesta con libri.

-un angolo e' stato attrezzato per faare il gioco dei travasi

Vi è poi a disposizione un atelier in cui poter compiere esplorazioni con il colore, con la colla o per la costruzione mirata di oggetti utili allo svolgimento di attività collegate al progetto;

e una stanza della narrazione per una libera ma contestualizzata lettura o per l'ascolto di fiabe da libri o da scatole narrative.

OBIETTIVI

Nel proporre le attività quotidiane si cerca di stimolare la partecipazione attiva dei bambini, a partire da suggestioni emozionanti, che suscitino piacere e divertimento, curiosità e domande, stupore e meraviglia. Per questo abbiamo scelto di Nala come personaggio centrale che accompagnerà i bambini nel corso dell'anno, affiancandoli nelle varie attività attraverso un suo "sostituto" (una riproduzione di peluche a lei somigliante) nel corso dell'anno. Crediamo che la curiosità sia il motore dell'apprendimento e orientiamo le nostre proposte al fine di tenere sempre attivo il motore dell'apprendimento in un clima di scoperta, di esplorazione e di ricerca che si avvierà anche dalle proposte che emergeranno dai bambini stessi, dalle loro domande o dai materiali che porteranno al nido, come ad esempio un fiore, un gioco o un libro nuovo. Crediamo che anche il "divertimento" deve coincidere con tutto il processo educativo e di conoscenza, in modo che l'esperienza diventi piacevole e allo

stesso tempo utile ad ogni bambino.

La cagnolina Nala si proporrà come personaggio capace di dare continuità alle esperienze dei bambini, proponendo a essi materiali di gioco dal quale poter sviluppare l'attività della giornata, lasciano nella sua cuccia materiali o giochi (es. palla, strumenti musicali, foglie, tessuti, ect). Lo scopo è quello di individuare sequenze di gioco o esperienze trasversali che durino nel tempo, affinché possano sedimentare e diventare esperienza significativa per i bimbi.

Molto importante è che i bambini abbiano sempre la possibilità di scegliere a quale attività dedicarsi e, nel limite del possibile, in quali spazi giocare. È importante che possano esercitare quanto più possibile la capacità di scegliere comprendendo tuttavia le regole che sottendono questa opportunità, soprattutto in relazione al gruppo dei pari.

Si cerca inoltre di far sì che possano usufruire in modo autonomo degli spazi, compreso il bagno, e che possano affrontare sequenze di routine già consolidate (vedi sequenza della preparazione alla nanna, preparazione in bagno prima dei pasti).

L'IMPORTANZA DELLE ROUTINES

Nel riflettere sul nostro agire quotidiano come educatrici, ci siamo sempre più rese conto di quanto

le cosiddette attività di routines siano davvero fondamentali e non solo perché la ripetizione di sequenze di momenti sempre uguali offrono sicurezza al bambino e gli danno un orientamento nel tempo di assenza dei genitori. Le routines diventano occasione privilegiata per raggiungere una molteplicità di obiettivi educativi; pertanto, possono a ragione considerarsi attività a tutti gli effetti. È importante quindi dare il giusto tempo a momenti quali il pasto, la cura di sé, la preparazione alla nanna, anziché considerarle situazioni da espletare in fretta per poi dedicarsi

alle “vere” attività del

nido, poiché attraverso le routines i bambini hanno la preziosa occasione di sperimentare: autonomie, gestione di sé in relazione all’altro, sviluppo di svariate competenze con conseguente incremento dell’autostima, sviluppo del linguaggio, capacità di comprendere ed eseguire compiti, acquisire il senso di appartenenza al gruppo, finalizzare delle azioni.....cioè tutto quanto già indicato nei nostri obiettivi.

PROGETTO LETTURA:

“ANDIAMO IN BIBLIOTECA?”

Da sempre al nido viviamo molti momenti della giornata dedicati alla scoperta delle pagine illustrate ed alla narrazione. Da qualche anno abbiamo creato “la stanza della narrazione” proprio per poter offrire un ambiente raccolto ed intimo dove, a piccoli gruppi, ci si può immergere nella magia del libro in tutte le sue forme.

Quest’anno si è scelto di accompagnare i bambini, in piccoli gruppi, alla scoperta di un luogo completamente dedicato alla lettura e al suo mondo: la biblioteca. Il nido Collodi infatti ha la possibilità di accedere facilmente alla biblioteca di quartiere, situata proprio accanto alla nostra struttura. Un piccolo gruppo di bambini, accompagnato dall’educatrice e in compagnia di Nala, andrà in biblioteca per scoprire il mondo dei libri, la cura verso di essi e la possibilità di prenderli in prestito per un certo periodo. Valuteremo e sceglieremo infatti una lettura che i bambini potranno portare al nido, per leggerla ai compagni e renderla anche visibile alle famiglie, esponendola in un mobile a giorno all’esterno della sezione dedicato alla visibilità per le famiglie di ciò che accade nel servizio.

Dopo un mese il libro dovrà essere riconsegnato alla biblioteca e se ne potrà prendere in prestito un altro.

PROGETTO ALIMENTI

“STAR BENE A TAVOLA”

Anche quest'anno l'educazione alimentare è un progetto al quale le sezioni non rinunceranno. Enunciato per esteso nella programmazione di plesso, dal momento che è un progetto trasversale che riguarda il “modo di operare” del collegio a proposito dello stare a tavola.

INIZIATIVE SPECIALI

MERENDE CON I GENITORI

Con questa attività si offrono ai genitori delle occasioni per stare al nido con i loro piccoli e poter utilizzare questi momenti per creare o rafforzare rapporti con gli altri genitori, di confronto e di collaborazione, e per approfondire temi o argomenti particolari con noi educatrici, in un clima ludico ricreativo. Tali incontri non sono sostitutivi, ma bensì complementari, ai colloqui individuali. Possono, piuttosto, ritenersi delle evoluzioni delle statiche e sempre meno frequentate riunioni di sezione.

GRANDE FESTA DI CONMIATO

Nel mese di giugno è prevista una festa per il saluto ai nostri bambini e alle loro famiglie dove i bambini riceveranno un attestato della loro esperienza educativa al nido d'infanzia.

CONTINUITA' SCUOLA D'INFANZIA

L'anno dei grandi è sempre coinvolto in un discorso di collaborazione e raccordo con le scuole d'infanzia scelte per favorire il passaggio e l'ambientamento nelle nuove strutture in una dimensione di accompagnamento.

Anche per quest'anno quindi non mancheranno i contatti di passaggio con le singole maestre delle scuole. In vista del passaggio a un altro servizio educativo, i bambini creeranno dei "cuccioli di Nala" che si proporranno come strumento di continuità e di passaggio per la loro esperienza, mentre la nostra Nala "su misura" potrà essere portata alla vicina scuola dell'infanzia Muzio, come elemento di continuità e memoria, vissuto e ricco di valenza emotiva.

PROGETTO : COLORANDO LE EMOZIONI

Si tratta di un progetto legato alla consapevolezza e al riconoscimento delle emozioni principali in se stessi e negli altri e alla capacità di interpretarle. In concreto tratteremo : allegria, tristezza , rabbia di una storia avente come protagonista un personaggio il cui colore cambierà a seconda dell'emozione che sta vivendo: diventerà rosso provando rabbia, nero per la paura, blu per la tristezza e giallo per l'allegria.e paura partendo dalla lettura.

Successivamente verranno svolti laboratori di pittura, manipolazione e musica utilizzando materiali diversi sempre associati al colore di riferimento rispetto all'emozione trattata, che verranno poi riposti all'interno di scatole dipinte dai bambini del colore corrispondente. Per ogni emozione trattata, saranno proposte immagini di volti che la rappresentano, per permetterne il riconoscimento e la successiva imitazione e riproduzione allo specchio da parte del bambino.

Si passerà pertanto attraverso l'area grafico-pittorica, verbale-relazionale e sensoriale per arrivare ad assumere la consapevolezza di ciò che si prova, di ciò che provano gli altri, e alla manifestazione volontaria dell'emozione attraverso la mimica facciale.

